



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886

sito www.rinaldodaquino.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale

Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotechnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico -ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2018/2019

CLASSE V SEZ. UNICA

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Classico

Coordinatore: prof. Paolo Saggese

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Emilia Strollo

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curricolo

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero / potenziamento
- 4.2 Cittadinanza e Costituzione
- 4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.4 Percorsi interdisciplinari
- 4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6. Indicazioni sulle attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/ex ASL): attività nel secondo biennio e ultimo anno
- 6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7. Scheda informativa disciplinare (allegato 7)

8. Valutazione degli apprendimenti

- 8.3 Criteri di valutazione:
 - Griglie di valutazione delle prove scritte:
 - Griglia della prima prova scritta
 - Griglia della seconda prova scritta
 - Griglia di valutazione del colloquio
- 8.2 Criteri attribuzione crediti
- 8.3 Simulazioni delle prove scritte
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato

Allegati

- 1. **Allegato 7:** Relazioni disciplinari
- 2. **Allegato A:** Griglie di valutazione delle prove
 - A-1** Prima prova scritta

A-2 Seconda prova scritta

A-3 Griglia di valutazione del colloquio

3. **Allegato B:** Criteri di attribuzione del credito scolastico
4. **Allegato B1:** Criteri per l'attribuzione del credito formativo
5. **Allegato B2:** Tabella conversione credito 3-4 anno
6. **Allegato C:** Criteri per il calcolo del voto di comportamento

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. Non ci sono studenti nomadi, mentre, in alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Il 7% della popolazione scolastica è costituito da alunni con bisogni educativi speciali per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi. Si sta avviando una progettazione condivisa del curriculum, che scaturisce dai bisogni formativi del contesto, finalizzata all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio. La localizzazione geografica dell'Istituto, articolato su più plessi e in più comuni, incide sulla stabilità delle risorse professionali. La maggior parte dei dipendenti, infatti, considera la Scuola una sede di passaggio, dal momento che preferisce lavorare nella città capoluogo o nei paesi più vicini alla sede di residenza; ne consegue che non sempre l'Istituto può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione di legami professionali necessari alla condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. Si caratterizza per una antica tradizione agricolo-pastorale, legata ai luoghi, ricoperti da magnifici castagneti, alla produzione del famoso formaggio podolico e ai tartufi neri di cui è ricco il territorio di Bagnoli Irpino.

Le sedi dell'Istituto sono in genere raggiungibili con una certa facilità. Solo in rare occasioni, nel periodo invernale, le condizioni climatiche sfavorevoli rendono le strade non sempre facilmente percorribili.

I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative, hanno sostenuto un processo di industrializzazione legato alle progettazioni economiche e agli investimenti statali intervenuti in seguito al terremoto del novembre 1980. Importante è, altresì, la presenza di un terziario di natura commerciale e turistica, giacché alcuni centri del bacino di utenza si segnalano per l'alto valore artistico di testimonianze storiche e religiose. Inoltre, di recente, sono state intraprese significative iniziative connesse alla ricerca e al settore dell'innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

L'Istituto "R.d'Aquino" si avvale di risorse economiche di provenienza europea e statale, e del contributo delle famiglie. Con tali mezzi fa fronte a diversi bisogni sia inerenti all'acquisto e modernizzazione delle apparecchiature di laboratorio, sia alle necessità legate al funzionamento amministrativo e didattico. L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata e la Scuola

fa riferimento a queste risorse per l'ordinario svolgimento delle attività formative e per gli ulteriori ampliamenti progettuali. Infatti, oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, incontri con esperti, corsi di rinforzo e di potenziamento, percorsi di aggiornamento, ecc.

Numerosi sono i progetti finanziati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Con i FESR sono stati progettati laboratori innovativi e aule attrezzate, realizzati ambienti wireless nelle varie sedi, acquistati computer e LIM; con gli FSE si realizzano moduli didattici volti allo sviluppo delle competenze chiave degli allievi.

Quanto all'edilizia scolastica, le strutture si rivelano, in genere, adeguatamente funzionali, sebbene in alcuni plessi risultino necessari lavori di manutenzione, condotti dalla Provincia, relativi alla sicurezza. La qualità degli strumenti in uso nella scuola, pur con diversificazioni, è idonea e in linea con le esigenze di digitalizzazione. In qualche sede, le LIM e i PC sono presenti in tutte le aule, mentre in altre sono in numero più esiguo e concentrati prevalentemente in aule-laboratorio.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Rinaldo d'Aquino" è una Scuola ricca di professionalità e di Indirizzi di studio che consentono di offrire un ampio ventaglio di proposte formative al territorio dell'Alta Valle del Calore e dell'Ofanto.

Nella sede centrale di **Montella** sono presenti i seguenti **Indirizzi liceali**: Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Musicale.

Nella adiacente sede staccata in Via Verteglia è ospitato l'**Istituto Professionale** - Settore Industria e artigianato - Indirizzi: Produzioni industriali e artigianali (PIA) - Manutenzione e assistenza tecnica (MAT). Nella stessa sede si trova anche l'**Istituto Tecnico** - settore Tecnologico - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. A partire dall'anno scolastico 2017/18, sono stati avviati i corsi IT di "Chimica, Materiali e Biotecnologie" in sostituzione di "Prodotti Industriali e Artigianali" (PIA) e di "Elettronica ed Elettrotecnica" in sostituzione di "Manutenzione e Assistenza Tecnica" (MAT).

Nella sede di **Nusco** è allocato il **Liceo Classico**.

Nel plesso di **Bagnoli Irpino** ha sede l'**Istituto Tecnico** - Settore Tecnologico - Indirizzo Meccanica, mecatronica ed energia, nonché l'**Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)**.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dalle Indicazioni nazionali, DM 211/10)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di

approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica”.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	Tecce Piera	No	Sì	Sì
Lingua e Cultura Latina, Lingua e Cultura Greca	Saggese Paolo	Sì	Sì	Sì
Filosofia, Storia	Tafuri Ranieri Maria	No	No	Sì
Lingua e Cultura Inglese	De Palma Fiorello	No	No	Sì
Fisica, Matematica	Somma Gaetano	Sì	Sì	Sì
Storia dell'arte	Russomanno Giuseppina	Sì	Sì	Sì
Scienze naturali	Pizza Salvatore	No	Sì	Sì
Scienze motorie	De Vito Gerarda Felicina	No	No	Sì
Religione cattolica	Di Chiara Marisella	No	No	Sì
Sostegno	Attico Assunta	No	No	Sì
Sostegno	Della Vecchia Maria Lavinia	No	No	Sì
Sostegno	Perone Antonella Maria Paola	No	No	Sì

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe si compone di 20 alunni, uno dei quali segue una programmazione per obiettivi minimi. Tutti hanno compiuto un corso di studi regolare, organicamente impostato e finalizzato al raggiungimento di una serena ed equilibrata formazione umana e culturale, nonostante nell'arco del secondo biennio si siano avvicendati molti docenti (in particolare, gli insegnanti di Lingua e Letteratura Italiana, Storia e Filosofia, Scienze, Lingua e Cultura Inglese, Scienze motorie, Religione) e, pertanto, gli allievi non abbiano potuto sempre giovare dell'indubbio vantaggio della continuità didattica. Discorso analogo vale in parte anche per lo studente che segue una programmazione per obiettivi minimi.

Solo una studentessa ha conseguito il massimo dei crediti nel terzo e nel quarto anno. Gli altri studenti hanno conseguito mediamente risultati buoni e discreti in tutte le discipline. Nell'ultimo anno un solo alunno ha evidenziato carenze nelle prove scritte di Lingua e cultura latina e greca, in Lingua e letteratura italiana, in Matematica, Fisica e Scienze, come si evince dal suo fascicolo personale, pur avendo mostrato in generale impegno e avendo fatto registrare dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza così da conseguire risultati sufficienti e discreti.

Nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno la maggior parte degli studenti si è mostrata attenta alle lezioni e capace di filtrare alla luce di una buona maturità intellettuale e culturale le tematiche proposte, così da raggiungere buoni oppure ottimi risultati.

Pochi hanno evidenziato un bagaglio culturale che, per quanto consapevole, è apparso meno personalizzato, così da conseguire risultati discreti, talvolta buoni.

Nonostante una continuità didattica non sempre garantita, si è potuto svolgere un lavoro, che ha consentito una graduale crescita culturale della classe, la quale ha conseguito i seguenti obiettivi:

- consolidamento delle competenze linguistiche e padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- adeguato e consapevole sviluppo delle capacità analitiche, sintetiche e critiche;
- consapevolezza dei passaggi storico-culturali e lettura critica della realtà contemporanea;
- consolidamento della capacità di fruizione di metodi e strumenti;
- conoscenza dei contenuti specifici di ogni disciplina;
- capacità di organizzare il sapere in modo interdisciplinare.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2016/2017	20	////	////	20
2017/2018	20	////	////	20
2018/2019	20	////	////	20

4. Attività e progetti

4.1 Attività di recupero / potenziamento

Per quanto concerne le metodologie di recupero, si è ritenuto opportuno, in ottemperanza alle linee stabilite nel PTOF, di procedere attraverso lezioni in itinere, rivolte all'intero gruppo-classe e dalla marcata declinazione inclusiva e partecipata. Invece, quanto alle attività di potenziamento, sono stati svolti, in coerenza con il PTOF, i seguenti progetti finalizzati al miglioramento delle competenze in uscita:

- Corso di Logica per la preparazione ai test universitari per la facoltà di Medicina (durata di 20 ore);
- Cittadinanza e costituzione (paragrafo 4.2);
- Corso di Lingua e cultura inglese di preparazione per ottenere la certificazione Cambridge FCE (Livello B2).

4.2 Cittadinanza e Costituzione

Sulla base di quanto stabilito nel PTOF 2019/22, delle progettazioni e delle proposte dei Dipartimenti disciplinari del 22 marzo nonché delle proposte deliberate in Consiglio di Classe il giorno 15 marzo, sono stati individuati quattro argomenti di discussione e di studio vertenti sulle attività disciplinari di "Cittadinanza e Costituzione", coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale, a partire dalla L. 168/09 e dalle recenti disposizioni (D. Lgs. 62/17, art. 17; O. M. n. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19, c. 1).

Le tematiche individuate sono le seguenti:

- La cittadinanza attiva
- La democrazia
- La Costituzione italiana, i "Principi fondamentali", art. 1-12
- La UE e il voto europeo.

Il progetto è stato elaborato attraverso lezioni in compresenza settimanale tra i docenti della classe Paolo Saggese (Lingua e cultura latina, Lingua e cultura greca), Ranieri Maria Tafuri (Storia e Filosofia) e Franco Mercurio (Diritto), in qualità di docente incaricato per il potenziamento di "Cittadinanza e Costituzione".

In un apposito allegato che sarà consegnato alla Commissione d'esame, si fornirà il prodotto finale elaborato dagli studenti, condiviso con l'intero Consiglio di Classe, così da favorire una impostazione interdisciplinare, dal momento che le tematiche individuate sono spesso interconnesse e legate da un "filo rosso" coerente.

Disciplina: Cittadinanza e Costituzione		Ore settimanali: 1 – compresenza (Lingua e cultura latina e greca, Storia e Filosofia)	
NUCLEI/AREE	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ➤ La cittadinanza attiva ➤ La democrazia ➤ La Costituzione italiana, i “Principi fondamentali”, art. 1-12 ➤ La UE e il voto europeo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. ➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema organizzato della vita sociale fondato su un complesso di organi pubblici riconosciuti e disciplinati dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. ➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema costituzionale di decentramento amministrativo fondato sull’attribuzione delle funzioni agli enti locali. ➤ Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. ➤ Riconoscere e saper interpretare i macrofenomeni economici, nell’ambito degli 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare gli scenari culturali da cui i costituenti sono partiti per maturare le loro scelte in relazione alla stesura della carta costituzionale (tradizione greca, tradizione illuministica, lo Statuto Albertino e la Costituzione). ➤ Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale e attualizzarlo. ➤ Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle formazioni socio-economiche. ➤ Riconoscere nelle linee generali le norme relative alle elezioni nazionali ed europee. ➤ Comprendere i principi culturali, politici ed economici alla base della UE. ➤ Comprendere le differenze essenziali tra democrazia e demagogia e in generale i “nemici” del nostro sistema politico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) e la tradizione classica. ➤ I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) e lo Statuto Albertino. ➤ I diritti del Cittadino come declinati negli articoli 1-12. ➤ I doveri inderogabili. ➤ L’articolo 34 della Costituzione e la tradizione illuminista. ➤ Titolo V della Costituzione: principio di sussidiarietà (art. 117 novellato dalla L. Costituzionale 3/2001). ➤ Caratteri generali del processo di integrazione europea.

	<p>articoli specifici della Costituzione.</p> <p>➤ Capire la funzione degli scambi internazionali.</p>		
Metodi	Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>➤ Lezioni frontali.</p> <p>➤ Discussioni di gruppo.</p> <p>➤ Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>➤ Metodo intuitivo-deduttivo.</p> <p>➤ Cooperative learning.</p>	<p>➤ Sussidi didattici di supporto.</p> <p>➤ Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>PROVE SCRITTE</p> <p>➤ Prove miste</p> <p>➤ Elaborati</p> <p>PROVE ORALI</p> <p>➤ Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</p> <p>➤ Interventi</p> <p>➤ Test di verifica</p> <p>➤ Compiti di realtà (“Notte del Liceo classico”; “Open day”.</p> <p>Drammatizzazione e di una pièce teatrale ispirata alla vicenda di Antigone e di Stefano Cucchi – Tableau vivant)</p> <p>➤ Prodotti multimediali</p> <p>COMPITI AUTENTICI</p>	<p>La valutazione di Cittadinanza e Costituzione sarà inclusa nelle discipline coinvolte nelle attività di compresenza</p>

4.3 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Progetto/Attività/PON	Argomento trattato	Competenze
Caffè letterario: le due culture	Lezioni di CARATTERE STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIO-SCIENTIFICO ARTISTICO. Analisi del testo. Attività laboratoriali, con uso di LIM e supporti multimediali. Video e filmati d'epoca. Film – documentari. Incontri con autori irpini e nazionali. Sono stati previsti incontri con esperti nell'ambito del mondo scientifico-tecnologico e confronti tra la cultura umanistica e quella scientifica	Migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli studenti, di analisi del documento da studio, di scrittura, di esposizione, di riflessione che risultano particolarmente importanti per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi universitari.
Corso di Lingua e cultura inglese di preparazione per ottenere la certificazione Cambridge FCE (Livello B2)	Reading, writing, speaking, listening	Comprendere gli argomenti chiave di un testo complesso su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche nel settore di riferimento. Esprimersi con una certa scioltezza e spontaneità, interagendo in modo normale con parlanti nativi senza sforzo per entrambe le parti. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.
Corso di Logica per la preparazione dei test universitari per la Facoltà di Medicina	Esercitazioni, precedute da una breve relazione teorica, inerenti la deduzione logica, implicazione, negazione, sillogismi	Migliorare e potenziare le competenze di logica, di analisi e di astrazione degli studenti; sviluppare la comprensione delle consegne di logica.

4.4 Percorsi interdisciplinari

In relazione alla nota 3050 del 06/10/2018 e all'O.M. 37 dell'11 marzo 2019, art. 19, comma 3 e coerentemente con quanto deliberato nel Consiglio di Classe del 15 marzo 2019, sono state

sviluppare le seguenti tematiche interdisciplinari, che potrebbero essere tenute presenti dalla Commissione per la progettazione del colloquio:

<i>TEMATICHE MULTIDISCIPLINARI</i>	<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>	<i>COMPETENZE</i>
<i>1. NATURA, ENERGIA, AMBIENTE PER IL "NOSTRO FUTURO"</i>	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca Storia e Filosofia Inglese Scienze Matematica Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella Lingua madre • Competenza in lingua inglese • Competenza civica e sociale (rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile) • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Imparare a imparare
<i>2. MULTICULTURALISMO, RAZZISMO E DISCRIMINAZIONE</i>	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca Storia e Filosofia Inglese Scienze Matematica Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella Lingua madre • Competenza in lingua inglese • Imparare a imparare • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Competenza civica e sociale
<i>3. SENTIMENTI ED EMOZIONI</i>	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca Storia e Filosofia Inglese Scienze Matematica Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella Lingua madre • Competenza in lingua inglese • Imparare a imparare • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Competenza civica e sociale • Competenza emotiva (intelligenza interpersonale e intrapersonale)
<i>4. COMUNICAZIONE</i>	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca Storia e Filosofia Inglese Scienze Matematica Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella Lingua madre • Competenza in lingua inglese • Imparare a imparare • Consapevolezza linguistica ed espressione culturale • Competenza civica e sociale
<i>5. TRADIZIONE E INNOVAZIONE</i>	Lingua e Letteratura italiana Lingua e Cultura Latina Lingua e Cultura Greca Storia e Filosofia Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza nella Lingua madre • Competenza in lingua inglese • Imparare a imparare • Consapevolezza linguistica ed

	Scienze Matematica Fisica	espressione culturale • Competenza civica e sociale
--	---------------------------------	--

4.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)

Gli studenti hanno partecipato in modo costruttivo ad una serie di attività ed esperienze extracurricolari di cui qui si riportano solo quelle ritenute più significative:

- Viaggio di Istruzione a Madrid e Toledo, con particolare attenzione alla storia e alla cultura spagnola del '900;
- “Notte del Liceo classico”: manifestazione dal grande valore culturale e artistico, che ha visto gli studenti protagonisti dell’attualizzazione dell’*Antigone* di Sofocle, rivista alla luce di un triste episodio di cronaca, ovvero la morte di Stefano Cucchi. Gli studenti hanno riscritto in modo originale l’opera sofoclea, che è stata drammatizzata in occasione della manifestazione del 15 gennaio 2019 (una parte del lavoro è presentato come prodotto finale dell’attività di “Cittadinanza e Costituzione”);
- “Open day”: rappresentazione di alcune opere dell’Ottocento attraverso la tecnica del tableau vivant;
- Partecipazione ad alcuni seminari tenuti in occasione della “Scuola di politica”, organizzata dall’Amministrazione comunale di Nusco e dal “Suor Orsola Benincasa” (la relazione del prof. Sabino Cassese è stata oggetto di approfondimento durante le lezioni di “Cittadinanza e Costituzione”);
- “Adotta un filosofo”, lezione tenuta dal prof. Davide Grassi in occasione dell’omonima iniziativa promossa dalla Regione Campania;
- “La Campania e l’Irpinia nel 1943”, lezione interdisciplinare in inglese tenuta da Simon Pockock, autore di numerose opere sulla Seconda guerra mondiale;
- “Lucano e la tradizione epica latina”, lezione tenuta dal prof. Paolo Esposito dell’Università degli Studi di Salerno.

4.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Durante l’anno scolastico, in particolare durante le assemblee studentesche, si sono svolti incontri con docenti universitari, rappresentanti delle Forze Armate, rappresentanti del mondo giornalistico e delle professioni al fine di orientare in maniera consapevole le scelte future degli alunni e presentare loro quelle che sono le opportunità offerte dal mondo del lavoro dopo la formazione universitaria. In particolare sono stati realizzati degli incontri con alunni diplomatisi presso la nostra scuola, ormai laureati e che quindi hanno potuto portare la loro esperienza emotiva e formativa sia del mondo universitario sia di quello lavorativo.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione

L’inclusione scolastica è un processo che riguarda la globalità della sfera educativa, politica e sociale nell’ottica dell’ “*I care* ” di Don Milani (si veda la Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e il Documento tecnico dell’agosto dello stesso anno dal titolo “L’autonomia scolastica come

fondamento per il successo formativo”). A tal fine si propone la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno “*per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo*” in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. Partendo dal PTOF, passando per il Piano annuale per l’Inclusione attraverso il GLI, la scuola ha progettato forme di didattica inclusiva per tutti gli studenti e per quelli con bisogni speciali in particolare. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha sollecitato forme di didattica attive, modalità diversificate di lavoro, compiti calibrati sui bisogni e sulle potenzialità del singolo, valorizzazione del gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno. Si è lavorato per una didattica accessibile, in grado di rendere il percorso scolastico, oltre che maggiormente efficace, anche più piacevole e motivante, sia per gli studenti che per i docenti e di garantire a entrambi il raggiungimento di un concreto vissuto di successo personale. Come le Indicazioni Nazionali per il Curricolo evidenziano, si è puntato non tanto sul sapere, ma piuttosto sul saper cercare, il saper distinguere, il sapersi orientare tra dati di diverso tipo, a volte contrastanti, il saper organizzare le conoscenze e riutilizzarle in contesti differenti. All’interno di questo approccio, le metodologie realizzate per l’inclusione sono state:

- l’apprendimento cooperativo, un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- la didattica delle intelligenze multiple, che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- la didattica partecipativa, i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

6. Indicazioni sulle attività didattiche

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici prefissati, tutti i docenti hanno curato di usare una metodologia quanto più possibile attiva e innovativa, coinvolgendo costantemente gli allievi nel dialogo e utilizzando al meglio le nuove tecnologie e i “nuovi linguaggi”, in modo da incrementare l’abito mentale della ricerca e della scoperta individuale; per favorire la comprensione degli argomenti proposti hanno proceduto sempre con chiarezza e semplicità. Non si è trascurato, inoltre, di sottolineare l’opportunità di affrontare una tematica da prospettive e angolazioni differenti anche in senso pluridisciplinare, per ottenere una formazione il più possibile organica. L’apprendimento non è stato identificato con la capacità passiva di ripetere nozioni impartite *a priori*, ma considerato come un processo creativo, che richiede sempre l’interpretazione attiva del soggetto ed è quindi in grado di produrre, secondo le più moderne prospettive pedagogiche, “novità”. Non concetti e spiegazioni “confezionate” e fornite già pronte per essere memorizzate, insomma, ma una ben calcolata varietà di situazioni, ricche di occasioni quanto meno interattive (dalla lezione frontale al laboratorio, al lavoro di gruppo, al dialogo, all’utilizzazione di sistemi audiovisivi e multimediali), che hanno promosso lo sviluppo di atteggiamenti mentali ispirati a procedimenti euristici; ancora, l’utilizzazione graduata e dosata di tecniche diversificate, a seconda

delle situazioni e dei soggetti, in un processo maieutico fondato sempre sulla dinamica di ricerca-scoperta. A tal fine, si è tentato di guidare i giovani nella scoperta e nella creazione di cultura, così da renderli ricercatori e non fruitori di conoscenze.

Sul piano operativo, nel percorso didattico-educativo, che si è basato su un'organizzazione per Unità di apprendimento, sono state seguite le qui specificate linee di base:

- uso discreto della spiegazione e della lezione frontale, che è stata comunque tesa a formulare un problema e non a presentare un'affermazione, a fornire una base di informazione e la padronanza degli strumenti che consentono la ricerca in proprio dell'informazione stessa;
- uso ampio della lezione interattiva o dialogata, scandita, in particolare per le discipline dell'area scientifica, in analisi delle variabili, individuazione delle relazioni tra esse e sintesi;
- in particolare per le discipline dell'area umanistica, la lettura diretta di testi, che gli allievi sono stati invitati, sotto la guida dell'insegnante, prima a decodificare, per la comprensione complessiva, poi ad analizzare, applicando le tecniche apprese, infine ad interpretare; i risultati della discussione collettiva, sintetizzati e organizzati, hanno costituito la base per la comprensione dei caratteri di un movimento e della personalità di un autore;
- utilizzazione di discussioni collettive opportunamente guidate, con domande che hanno sollecitato il confronto delle interpretazioni, attraverso le quali gli alunni hanno avuto la possibilità di affinare le loro capacità logico-dialettiche e sono stati indirizzati a muoversi su piani di discorso comparato;
- colloqui in lingua straniera;
- lavori di gruppo, in particolare per lo sviluppo di moduli multidisciplinari e ricerche guidate;
- coinvolgimento della classe in seminari e conferenze;
- attività di laboratorio (multimediale e informatico), ma anche in aula (con uso della LIM), che sono servite per sviluppare e affinare le competenze specifiche di inferenza, dal particolare al generale, e di applicazione;
- utilizzazione del patrimonio librario a disposizione della scuola e di strumenti ipertestuali;
- utilizzazione di supporti audiovisivi e multimediali, in particolare visione di film collegabili alle tematiche affrontate;
- Utilizzo della "Classe capovolta" per sviluppare l'autonomia nella costruzione di una forma di apprendimento attivo.

6.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO - ex ASL): attività nel triennio

TITOLO: Apprendisti Ciceroni <i>Mattinate FAI di INVERNO e Giornate FAI di Primavera</i>			
Annualità	Ore	Azienda	Attività
2016/2017	60	FAI – Fondo Ambiente Italiano Via Carlo Foldi 2, 20135 – Milano	Guida turistica presso le sorgenti pollentine ed acquedotto di Cassano irpino.
2017/2018	90	FAI – Fondo Ambiente Italiano Via Carlo Foldi 2, 20135 – Milano	- Guida turistica presso la sorgente Pollentina ed acquedotto di Cassano irpino.

		<p>Comune di Nusco, via S. Giovanni, n. 2 - 83051, Nusco (AV), C.F.: 82001350642, per l'accesso alla Biblioteca Civica, ai palazzi storici pubblici e la partecipazione agli eventi culturali promossi dal territorio con il patrocinio dello stesso.</p> <p>Pro Loco "Nusco balcone dell'Irpinia", via Roma 83051, Nusco AV per la realizzazione delle guide turistiche in collaborazione con i volontari in occasione delle giornate della manifestazione locale "Notte dei falò".</p>	<p>- Guida turistica al centro storico di Nusco: borgo, Museo diocesano Cattedrale di Nusco.</p>
2018/2019	20	<p>Comune di Nusco, via S. Giovanni, n. 2 - 83051, Nusco (AV),C.F.: 82001350642, per l'accesso alla Biblioteca Civica, ai palazzi storici pubblici e la partecipazione agli eventi culturali promossi dal territorio con il patrocinio dello stesso.</p> <p>Pro Loco "Nusco balcone dell'Irpinia", via Roma 83051, Nusco AV per la realizzazione delle guide turistiche in collaborazione con i volontari in occasione delle giornate della manifestazione locale "Notte dei falò".</p>	<p>Guida turistica al centro storico di Nusco: borgo, Museo diocesano Cattedrale di Nusco.</p>

COMPETENZE

➤ **Competenze specifiche del Progetto:**

- Essere consapevoli della propria condizione di studente e di lavoratore nell'istituzione scolastica
- Acquisire comportamenti sicuri e responsabili
- Avere consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico-artistico
- Conoscere e comprendere il valore della tutela dei beni culturali e della necessità di preservarli attraverso gli strumenti della conservazione e restauro
- Riconoscere i beni culturali come risorsa economica di un territorio

- Essere consapevoli della necessità di valorizzare e promuovere il patrimonio storico-artistico
- Essere consapevoli dell'importanza del turismo come opportunità per valorizzare e promuovere un territorio
- Conoscere il funzionamento e le finalità della domanda e dell'offerta turistica
- Essere consapevoli delle proprie inclinazioni
- Orientarsi nell'ambito delle professioni operanti per la promozione dei beni culturali
- Sviluppare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e paesaggistico del proprio territorio
- Essere consapevole del significato culturale del patrimonio storico-artistico e paesaggistico
- Sviluppare e potenziare competenze di scrittura ed elaborazione testi di vario genere (anche grafici e/o multimediali).
- Riconoscere i beni culturali come risorsa economica di un territorio
- Acquisire capacità progettuali e di pianificazione del lavoro
- Approfondire le competenze digitali di back-end per la gestione di dati multimediali
- Acquisire capacità organizzative e di lavoro in team
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive

➤ **Competenze specifiche dei Licei:** vd *Relazione finale dei singoli alunni*

Gli studenti della classe V Liceo classico hanno realizzato nel triennio 2016-2019 il progetto di **ASL - PCTO "Apprendisti Ciceroni"** in collaborazione biennale con altra classe del liceo stesso, finalizzato a formare "personale specializzato nella conduzione ed assistenza del cliente in visite in luoghi di interesse artistico-culturale e naturalistico (Atlante del lavoro e delle qualificazioni).

In una prima fase del lavoro gli allievi sono stati impegnati nella parte teorica del progetto, che ha previsto le seguenti attività: identificazione dell'offerta turistica locale, raccolta di dati sulle caratteristiche dei luoghi da visitare, sviluppo e perfezionamento di un itinerario e/o percorso di visita anche attraverso sopralluoghi guidati da esperti in materia, realizzazione di materiali di supporto da distribuire ai partecipanti (*brochures*, guide, PPT di presentazione).

In una seconda fase, sempre coordinati dagli esperti esterni e dai docenti tutor del progetto, gli alunni hanno effettuato delle vere e proprie guide turistiche, occupandosi dunque di: accoglienza dei partecipanti, accompagnamento e conduzione dei singoli gruppi nelle zone d'interesse, illustrazione e descrizione delle caratteristiche e delle particolarità dei luoghi di visita. Preliminare a questa

seconda fase è stato anche il Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro e rischi generici e di Primo soccorso, tenuto dai medici e personale specializzato della Misericordia di Nusco e su materiali di supporto della piattaforma MIUR.

Un primo percorso ha riguardato lo studio del centro storico di Nusco e dei principali monumenti del territorio in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Nusco e con la Diocesi di S. Angelo dei Lombardi per l'apertura e visita del Museo.

In occasione della manifestazione locale "La notte dei falò" i ragazzi hanno accompagnato gruppi di turisti provenienti prevalentemente dalla regione Campania attraverso le strade suggestive del borgo storico, i monumenti (Santa Croce, S. Amato), i palazzi storici (palazzo Pepe) e quindi nella Cattedrale fino nella cripta e nelle sale del Museo diocesano, ricco di pregiatissime opere raccolte in tutta la Diocesi.

Un secondo percorso di tipo naturalistico è stato realizzato in occasione delle Giornate FAI di primavera presso la sorgente Pollentina e l'Acquedotto di Cassano Irpino, costruito negli anni '60 per captarne le acque; le guide si sono svolte all'interno della cupola abbellita dalle ceramiche dell'architetto La Bufala e illuminata da faretti posizionati lungo il perimetro ed all'interno della vasca che creano suggestivi effetti ottici potenziati dalla caratteristica fuoriuscita "a bolle" delle acque.

In entrambi i casi il lavoro svolto dai ragazzi è stato molto impegnativo.

Dal punto di vista emotivo e relazionale gli alunni, suddivisi in gruppi di cinque, si sono confrontati spesso con utenze diverse per esigenze, richieste, tempi, formazione culturale ed hanno saputo negoziare di volta in volta con i singoli ed i gruppi, adattando e rimodulando al momento la proposta di itinerario e conseguendo sempre un ottimo livello di soddisfazione dei visitatori, come attestato dalla Pro Loco locale. Dal punto di vista fisico, l'impegno è stato comunque notevole, in quanto i ragazzi hanno spesso guidato i turisti per cinque ore consecutive in condizioni meteorologiche non proprio favorevoli poiché gli eventi culturali in questione si sono tenuti nel mese di gennaio e di marzo.

I percorsi si sono articolati in tre anni scolastici per un totale di 170 ore suddivise in lezioni frontali, stages formativi con esperti locali, guide turistiche. Un considerevole numero di ore di lavoro si è aggiunto a quello certificato nei registri di Tutor, in quanto gli alunni hanno spesso lavorato in gruppi in orario non scolastico alla produzione dei materiali di supporto, alla organizzazione logistica dei gruppi ed alla realizzazione di vere e proprie "prove generali". Si aggiungano, poi, i numerosi sopralluoghi non guidati effettuati dai ragazzi di Nusco per produrre materiale fotografico da utilizzare nei lavori digitali e come strumento di studio.

L'esperienza di ASL-PCTO, per quanto faticosa ed impegnativa, deve essere valutata in modo estremamente positivo per le alte finalità prefissate, ovvero sviluppare negli alunni la consapevolezza del significato culturale del patrimonio storico-artistico del proprio territorio, della

sua importanza come fondamentale risorsa culturale ed economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Gli studenti sono diventati dei veri e propri "Cittadini attivi" del proprio territorio, valorizzandolo e promuovendolo con azioni volte al turismo ed alla sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi formativi previsti dal progetto sono stati sostanzialmente conseguiti in modo completo e soddisfacente, come si evince dalle valutazioni disciplinari documentate nel TABELLONE FINALE ASL sottoscritto dal CdC in sede di scrutinio finale per l'anno scolastico 2017/2018.

L'organizzazione a cura dell'azienda partner è stata concordata preventivamente, efficace, nel complesso ben organizzata, pertanto i rapporti dell'azienda con gli studenti e con la scuola sono stati continui ed efficaci. Il comportamento degli studenti è stato corretto, collaborativo, disciplinato; gli alunni sono stati sempre presenti e si sono prodigati con passione ben oltre il dovuto, mettendosi a disposizione per alcuni gruppi anche dopo avere terminato le ore effettive di Alternanza-PCTO. Non è stata attuata nessuna personalizzazione in quanto l'alunno con programmazione per obiettivi minimi ha seguito il percorso senza variazioni di sorta.

In conclusione, il progetto di elevato profilo culturale e profondo spessore formativo e didattico si è altresì rivelato estremamente fruttuoso nelle sue implicazioni relazionali, assolvendo alla imprescindibile funzione di coesione sociale, nonché di accrescimento personale finalizzato alle competenze in uscita e all'orientamento nel mondo del lavoro.

Si riporta di seguito uno schema sintetico del Progetto PCTO.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ
<p>Moduli formativi curricolari in orario scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni teoriche e studio dei materiali • attività laboratoriali (produzione di PPT, video, relazioni) • incontri con esperti (geologo ed architetto FAI, restauratrice del Museo diocesano, Medico del lavoro) • ricerche sul campo • simulazione di impresa/project work (organizzazione e simulazione delle guide suddivisi in gruppi a scansione oraria).
<p>Attività pomeridiane</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratori • incontri con esperti (Corso di Primo Soccorso su tecniche di rianimazione e disostruzione delle vie aeree) • simulazione di impresa, project work .
<p>Attività di stage: Uscite di settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • sopralluoghi all'acquedotto di Cassano Irpino, al Museo Diocesano ed alla Cattedrale di Nusco.

- **STRUMENTI:** siti internet di ricerca, materiali forniti in forma cartacea e digitale dal Comune di Nusco e dalla Proloco, lezioni e PPT a cura dei geologi del FAI di Avellino, lezioni a cura di Don Tarcisio Gambalunga e della restauratrice del Museo Diocesano

Stefania Volpe, lezioni su Sicurezza nei luoghi di lavoro (piattaforma MIUR.), Esercitazioni di Primo Soccorso, tecniche di rianimazione e disostruzione delle vie aeree.

- **METODOLOGIE:** lezione frontale, lavori di gruppo, simulazioni, project work, lezioni multimediali, stage, uscite didattiche.
- **SPAZI:** aula scolastica, laboratorio di informatica, acquedotto di Cassano, Nusco (Cattedrale, Museo diocesano, centro storico).
- **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:** settembre-giugno 2016-2019 con la seguente suddivisione oraria nel triennio:
 - ✓ a.s. 2016/2017: 60 ore;
 - ✓ a.s. 2017/2018: 90 ore;
 - ✓ a.s. 2018/2019: 20 ore.

Gli allievi presenteranno una relazione /prodotto multimediale in sede di colloquio.

6.3 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

In coerenza con quanto previsto dalle più recenti normative e dai documenti nazionali, europei e internazionali, i docenti hanno curato particolarmente l'ambiente di apprendimento inteso come spazio fisico, spazio integrato virtuale, metodologie didattiche attuate, strategie relazionali mirate al successo formativo. In particolare, un "clima" complessivamente sereno, armonico, coerente e aperto alla discussione e al confronto, fondato sulla necessità di far incontrare il desiderio di educare dei docenti con il desiderio di apprendere e di migliorare degli studenti, ha favorito un percorso di crescita intellettuale e personale coerente con quanto programmato.

Per il raggiungimento degli obiettivi, i docenti hanno utilizzato i seguenti materiali didattici: libri di testo, espansioni web, vocabolari, DVD, film, strumenti multimediali, LIM.

Inoltre, sono state usate con una certa frequenza la biblioteca e Internet.

7. Scheda informativa disciplinare (allegato 7)

Per consultazione si rimanda al relativo allegato.

8. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti si è articolata in tre momenti basilari: la **valutazione iniziale, in itinere e finale**.

La valutazione iniziale ha avuto una funzione di natura diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e le caratteristiche affettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole discipline) degli studenti.

La **valutazione in itinere o formativa** si è collocata nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, ha monitorato l'efficacia dei percorsi d'insegnamento con lo scopo di regolazione dell'azione formativa.

La **valutazione finale** è stata situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (una singola Unità didattica, il trimestre, il pentamestre o l'intero anno scolastico); ha avuto una funzione di carattere non solo sommativo, in quanto costituisce un bilancio complessivo dell'apprendimento del singolo alunno.

Per quanto riguarda le procedure e gli strumenti di valutazione sono state utilizzate tre tipi di prove di profitto: **quelle strutturate, quelle semistrutturate e quelle aperte**.

In particolare, il Collegio dei Docenti ha deliberato per il trimestre almeno 2 prove scritte o pratiche e una orale per le discipline con prova scritta; si suggerisce, altresì, almeno una prova scritta per le discipline orali; per il pentamestre almeno tre prove scritte o pratiche e almeno due prove orali. Per le discipline con una sola ora di lezione settimanale il Collegio ha deliberato una prova scritta o pratica per il trimestre e due per il pentamestre; per le discipline orali si suggerisce di effettuare almeno due test di verifica scritta.

Gli allievi del triennio, inoltre, sono stati valutati anche in riferimento alle seguenti competenze europee: Competenza civica e sociale, Spirito di iniziativa e imprenditorialità e Consapevolezza ed espressione culturali. Le rubriche di valutazione sono state opportunamente compilate in sede di Consiglio di classe, sulla base delle osservazioni degli studenti in ambiti scolastici, extrascolastici ed extracurricolari (Uscite didattiche, Visite guidate, Viaggi di istruzione, Assemblee, convegni, ecc.) che concorrono alla valutazione complessiva di ogni alunno.

Hanno costituito forme di verifica:

- analisi guidata di testi e documenti;
- interrogazioni e conversazioni libere e/o guidate, individuali o di gruppo, condotte sotto forma di colloquio a largo respiro, anche interdisciplinare e multidisciplinare, in modo da avviare l'allievo a razionalizzare le proprie conoscenze e a selezionarle in relazione alle domande proposte;
- prove scritte in Italiano secondo le tipologie previste: analisi di un testo letterario in prosa o in poesia, sulla base di un questionario; saggio breve o articolo di giornale; sviluppo di un argomento a carattere storico; trattazione di un tema di ordine generale, tratto dal corrente dibattito culturale;
- prove di traduzione di brani di Latino e Greco, anche già somministrati agli Esami di Stato, per preparare adeguatamente gli studenti alla Seconda prova d'Esame;
- problemi ed esercizi di applicazione relativi agli specifici argomenti delle discipline scientifiche;
- prove strutturate (quesiti a scelta multipla, test a completamento) o semistrutturate di comprensione e conoscenza;
- prove pratiche di abilità sportiva.

Inoltre, per quanto concerne la prova INVALSI come previsto dalla circolare ministeriale 3050 del 04 ottobre 2018 sugli esami di Stato al termine della scuola secondaria di II grado con cui è stata differita al primo settembre 2019 la propedeuticità delle prove Invalsi in italiano, matematica e

inglese, gli alunni dal 06 marzo 2019 al 19 marzo hanno partecipato in modo proficuo ed attento alle iniziative INVALSI grado 13.

8.1 Criteri di valutazione:

Griglia di valutazione prima prova scritta (cfr. All. A-1)

Griglia di valutazione seconda prova scritta (cfr. All. A-2)

Griglia di valutazione colloquio (cfr. All. A-3)

8.2 Criteri attribuzione crediti

Credito scolastico (cfr. All. B; All. B2)

Crediti formativi (cfr. All. B1)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

I docenti di Lingua e Letteratura italiana, di Lingua e cultura latina e greca, hanno guidato gli studenti nelle attività di simulazione delle prove scritte sin dal mese di dicembre, quando il MIUR ha diramato le prime indicazioni ed i primi esempi. In particolare, la Classe ha partecipato alle simulazioni ministeriali nei giorni 19 febbraio e 25 marzo (Italiano), 28 febbraio e 2 aprile (Latino e Greco).

I docenti hanno rilevato quanto segue:

- Le attività si sono svolte in modo sereno e proficuo.
- I livelli raggiunti dagli studenti sono, tranne casi isolati, sempre superiori alla sufficienza, con un buon numero di allievi, che si collocano tra il buono e l'ottimo.

Le prove successive elaborate dai docenti della Classe fanno registrare risultati ugualmente positivi. Gli esiti delle simulazioni delle prove ministeriali sono di seguito riportati:

RISULTATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

PRIMA PROVA DEL 19/02/2019:

PRIMA PROVA ITALIANO		
Totale alunni presenti: 20		
Votazione	Quantità	Statistica
9	1	5%
13	7	35%
14	1	5%
15	6	30%
16	1	5%
17	3	15%
18	1	5%

SECONDA PROVA DEL 28/02/2019:

PRIMA PROVA LATINO E GRECO		
Totale alunni presenti: 19		
Votazione	Quantità	Statistica
10	1	5%
11	3	16%
12	2	11%
13	3	16%
14	2	11%
15	4	21%
16	2	11%
17	1	5%
18	1	5%

PRIMA PROVA DEL 25/03/2019:

PRIMA PROVA ITALIANO		
Totale alunni presenti: 20		
Voto	Quantità	Statistica
12	2	10%
13	5	25%
14	1	5%
15	8	40%
16	1	5%
17	2	10%
19	1	5%

SECONDA PROVA 02/04/2019:

SECONDA PROVA LATINO E GRECO		
Totale alunni presenti: 20		
Voto	Quantità	Statistica
10	1	5%
12	1	5%
13	1	5%
14	8	40%
15	2	10%
16	2	10%
17	3	15%
18	1	5%
20	1	5%

8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di stato

La simulazione del colloquio, effettuata in data 6/05/2019, si è svolta con le seguenti modalità:

- scelta di **un candidato** su estrazione;
- Commissione esaminatrice con tutti i docenti delle discipline coinvolte negli Esami di Stato (Presidente prof.ssa Emilia Strollo, Dirigente scolastico; Commissari i prof. Paolo Saggese, Ranieri Maria Tafuri, Piera Tecce, Fiorello De Palma, Salvatore Pizza, Gaetano Somma);
- preparazione delle tre buste contenenti i materiali spunto per il colloquio e scelta da parte del candidato;
- la Commissione ha ritenuto di concedere al candidato 5 minuti per organizzare le idee prima dell'inizio del colloquio.

La simulazione, che è stata incentrata su una fotografia che riproduceva un particolare del celebre Mosaico raffigurante la battaglia di Isso di Alessandro Magno, si è svolta con regolarità. La Commissione ha appurato che il candidato possedeva le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per affrontare la prova così come prevista dalla normativa. Inoltre, il candidato ha relazionato con un elaborato multimediale sulle attività di “Cittadinanza e Costituzione” e PCTO. Altre simulazioni saranno effettuate nelle settimane precedenti l'Esame di Stato.

Nusco, 10/05/2019

ALLEGATI

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai Programmi che saranno consegnati alla Commissione d'Esame.

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana Classe V/seziona Unica/Indirizzo: Liceo Classico Docente: Piera Tecce		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Il percorso letterario del V anno del Liceo classico parte dallo studio di Leopardi, in ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, prosegue poi in un percorso che va dall' Unità ad oggi, attraverso le esperienze del Verismo, della poesia del Decadentismo europeo ed italiano, della lirica tra le due guerre fino alla stagione del Neorealismo e del realismo critico. La classe nel complesso padroneggia i contenuti: la maggior parte degli allievi conosce autori ed opere fondamentali, comprende la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) con il corso degli eventi che hanno modificato l'assetto sociale e politico italiano e con i fenomeni che contrassegnano la modernità. Ad un'analisi più attenta, si possono individuare due differenti livelli. Un primo gruppo di studenti ha conseguito una preparazione ottimale, evidenziando un interesse allo studio sempre costante ed inoltre capacità di analisi personali e di sintesi, notevoli doti espositive, desiderio di approfondire secondo proprie linee di ricerca. Un altro gruppo, comunque motivato e partecipe al dialogo educativo, ha raggiunto una</p>	<p>Un gruppo consistente di alunni possiede ottime abilità logiche, di sintesi ed analisi. Tutti gli allievi sono in grado di riconoscere gli elementi fondamentali di un testo poetico e non, di comprenderne il significato globale, di identificare le figure retoriche e le caratteristiche stilistiche. Gli alunni espongono in modo chiaro e corretto i contenuti, padroneggiano la sintassi e sono in grado di strutturare un testo scritto. Nell'esposizione orale, inoltre, costruiscono gerarchie di informazioni in base alle richieste. Una differenza in fasce di livello sussiste nella produzione scritta, in quanto un gruppo minoritario di allievi possiede un bagaglio lessicale ed uno stile personale particolarmente sviluppato ed accurato.</p>	<p>Nel complesso gli alunni della classe V Liceo sono in grado, nella produzione di scritta, di orientarsi nella scelta di una propria tesi sulla base delle informazioni acquisite e di argomentare con pertinenza, alcuni modulando le scelte linguistiche e stilistiche in base alle situazioni comunicative. Inoltre producono analisi del testo secondo le richieste, operando confronti con testi simili o appartenenti a generi differenti. Nella comunicazione orale gli alunni hanno consolidato una attitudine alla comunicazione chiara e corretta più che nello scritto. Abbastanza sviluppata è inoltre la competenza di riconoscere le relazioni tra opere e contesto storico-culturale di riferimento operando le dovute inferenze con le biografie degli autori. Gli allievi sanno leggere e interpretare informazioni da testi di vario genere, inoltre affrontano l'analisi di opere in versione integrale, desumendone i tratti salienti nei contenuti e nella forma.</p>

<p>preparazione buona, soprattutto nelle prove orali.</p> <p>MODULI SVOLTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Romanticismo. Manzoni: vita e opere. Giacomo Leopardi: vita, poetica, opere. ▪ Positivismo, Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga: vita e opere. ▪ Il Decadentismo: il panorama europeo; G. Pascoli; G. D'Annunzio. ▪ Romanzo e teatro del primo 900: Italo Svevo; Luigi Pirandello. ▪ La poesia tra le due guerre: U. Saba, E. Montale, G. Ungaretti, S. Quasimodo. ▪ Il Neorealismo: il realismo critico di P. P. Pasolini; Italo Calvino. ▪ Il Paradiso: introduzione alla cantica, concetti di allegoria e figura, analisi e commento del canto I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXI, XXXIII. 		<p>Infine hanno maturato una attitudine importante a collegare all'attualità la riflessione sul patrimonio letterario del passato, allo scopo critico esegetico ma anche all'insegna di un rispecchiamento emotivo e della conoscenza del proprio sé.</p>
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente: 0%</p> <p>Sufficiente: 5%</p> <p>Discreto: 25%</p> <p>Buono: 50%</p> <p>Ottimo: 20%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente: 0%</p> <p>Sufficiente: 0%</p> <p>Discreto: 20%</p> <p>Buono: 50%</p> <p>Ottimo: 30%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente: 0%</p> <p>Sufficiente: 0%</p> <p>Discreto: 30%</p> <p>Buono: 40%</p> <p>Ottimo: 30%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione</p>	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

<p>ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	
---	---	--

Firma

F.to Prof. Piera Tecce

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Lingua e Cultura Latina

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina Lingua e cultura latina Classe V/ Sez. Unica/ Indirizzo Liceo Classico Docente: Paolo Saggese		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - L'età neroniana: Seneca, Lucano, Petronio, Persio - L'età dei Flavi: Quintiliano, Marziale, Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio - L'età degli Antonini: Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio - L'età cristiana: Agostino, Ambrogio, Girolamo - Lettura in traduzione di numerosi brani tratti dagli autori oggetto d'esame - Traduzione e commento di brani scelti da Seneca, Marziale, Giovenale, Tacito, Agostino <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; ▪ Conoscere l'evoluzione che, nel corso dei secoli I d. C. – IV d. C., ha interessato i principali generi letterari; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Analisi e traduzione dei testi:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; ▪ Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi e rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria latina, il suo rapporto con la letteratura greca, e in prospettiva, quello con la letteratura europea; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condurre una lettura diretta del testo latino, come prima forma di interpretazione del suo significato; ▪ Tradurre un testo latino di varia difficoltà, contestualizzarlo e collocarlo nella temperie culturale dell'epoca; ▪ Tradurre un testo latino di varia difficoltà e confrontarlo con un testo greco affine dal punto di vista tematico, ideale e stilistico; operare confronti tra opere della letteratura latina affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico; ▪ Operare confronti tra opere della letteratura latina, greca e italiana affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico. ▪ Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: la tradizione letteraria, altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo;
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 0% Buono 60% Ottimo 35%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 25%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 40% Buono 30% Ottimo 25%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali	Prove scritte	

<p>Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.</p>	<p>Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p>	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>
--	--	---

Firma

F.to Prof. Paolo Saggese

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Lingua e Cultura Greca

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina Lingua e cultura greca Classe V/ Sez. Unica/ Indirizzo Liceo Classico Docente: Paolo Saggese		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Menandro e la commedia nuova - L'età ellenistica: Callimaco, Filita, Teocrito, Apollonio Rodio, la poesia epigrammatica; - La storiografia: Polibio; - L'età greco-romana: Plutarco, Luciano, il romanzo greco, la "seconda sofistica", l'"Anonimo del Sublime"; - La letteratura cristiana antica: apologetica, il "Nuovo testamento"; - Oratoria e filosofia alla fine dell'età classica: Isocrate, Platone, Aristotele. - Lettura in traduzione di numerosi brani tratti dagli autori oggetto d'esame - Traduzione e commento di brani scelti da Euripide, <i>Ecuba</i>, e Platone <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; ▪ Conoscere l'evoluzione che, nel corso dei secoli III a. C. – II d. C., ha interessato i principali generi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Analisi e traduzione dei testi:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; ▪ Saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più significativi e rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria greca, il suo rapporto con la letteratura latina, e in prospettiva, quello con la letteratura europea; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condurre una lettura diretta del testo greco, come prima forma di interpretazione del suo significato; ▪ Tradurre un testo greco di varia difficoltà, contestualizzarlo e collocarlo nella temperie culturale dell'epoca; ▪ Tradurre un testo greco di varia difficoltà e confrontarlo adeguatamente con un analogo testo latino; ▪ Operare confronti tra opere della letteratura greca affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico; ▪ Operare confronti tra opere della letteratura latina, greca e italiana affini dal punto di vista tematico, letterario, ideologico o stilistico. ▪ Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: la tradizione letteraria, altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo;
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 0% Buono 60%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 40% Buono 30%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 5% Discreto 40% Buono 30%

Ottimo 35%	Ottimo 25%	Ottimo 25%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma

F.to Prof. Paolo Saggese

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Filosofia

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Filosofia Classe V / Sez. unica / Indirizzo: Classico Docente: Ranieri Maria Tafuri		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione dei nuclei tematici preponderanti della storia del pensiero filosofico, a partire dal Criticismo kantiano sino a giungere alla filosofia del sospetto e ad alcune propaggini ineludibili della speculazione contemporanea (Evoluzionismo, Psicoanalisi, Scuola di Francoforte, filosofia analitica segnatamente al dibattito sull'Intelligenza Artificiale). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; ▪ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; ▪ Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la riflessione e la capacità di argomentare una tesi; ▪ Investigare con sguardo critico problematiche di carattere esistenziale, psicologico, etico e metafisico, con particolare riguardo all'acquisizione del pensiero libero e divergente; ▪ Potenziare le competenze trasversali di cittadinanza e costituzione; ▪ Incrementare la capacità di lavorare in modo cooperativo.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 30% Buono 50% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 10% Discreto 20% Buono 50% Ottimo 20%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 20% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M	Prove orali Interrogazioni (esposizione orale). Interventi. Compiti di realtà. Prodotti multimediali. Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale.

Firma

F.to Prof. Ranieri Maria Tafuri

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Storia

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Storia Classe V / Sez. unica / Indirizzo: Classico Docente: Ranieri Maria Tafuri		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padronanza in senso diacronico e sincronico delle dinamiche evenemenziali e delle relative prospettive storiografiche a partire dalla situazione italiana post-unitaria sino al termine della Guerra Fredda. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di interpretazioni, le radici del presente. ▪ Inquadrare i principali eventi e le trasformazioni dilungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nella cornice della storia globale del mondo. ▪ Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare le competenze trasversali di cittadinanza e costituzione attraverso l'interiorizzazione problematizzante dei valori fondanti del nostro ordinamento costituzionale, considerati quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo. ▪ Guardare alla Storia come chiave di volta rizomatica dell'identità spirituale individuale e collettiva.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 30% Buono 40% Ottimo 30%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 10% Discreto 30% Buono 30% Ottimo 30%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 20% Discreto 40% Buono 20% Ottimo 20%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom.	Prove orali Interrogazioni (esposizione orale). Interventi. Compiti di realtà. Prodotti multimediali. Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Libro di testo. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.		
---	--	--

Firma

F.to Prof. Ranieri Maria Tafuri

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Lingua e Cultura Inglese
(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese Classe V/Sez. unica/Indirizzo Classico Docente: Fiorello De Palma		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<p>The first and second generation of Romantic poets:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ William Wordsworth: <i>Lyrical Ballad</i> (The Preface); <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>; ▪ Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (excerpts) ▪ George Gordon, Lord Byron: <i>Don Juan</i>; ▪ Percy Bysshe Shelley: <i>Ode to the West Wind</i>; <p>Sviluppo delle competenze lessicali, sintattiche e grammaticali del livello B2. Preparazione alle prove invalsi.</p> <p>THE VICTORIAN AGE The Feeling of the Age; History, society and culture in Great Britain. <i>Culture:</i> The ‘Victorian Compromise’; Respectability; Liberal and Socialist concern for the working class; Evolutionism; Art and literature: two phases; Artistic and literary movements.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> (Oliver Is Taken to the Workhouse); <i>Hard Times</i> (A Classroom’s Definition of a Horse); ▪ Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (Jekyll Turns into Hyde; Jekyll Can No Longer Control Hyde); ▪ Oscar Wilde: <i>The</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere affinità e divergenze tra le due generazioni di poeti romantici e cogliere la forza rivoluzionaria e profetica della loro poesia ▪ Comprendere lo spirito dell’età vittoriana e discuterne i valori positivi e quelli negativi da un punto di vista storico, ideologico e culturale. ▪ Cogliere il passaggio dall’epoca ottocentesca a quella moderna sia attraverso i lavori rivoluzionari di narratori inglesi ed irlandesi sia attraverso le opere innovative di autori americani. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche autonome espresse in un inglese di buona qualità. ▪ Essere in grado di parlare in pubblico. ▪ Saper redarre un saggio scritto della lunghezza di quattro facciate. ▪ Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche autonome espresse in un inglese di buona qualità. ▪ Essere in grado di parlare in pubblico. ▪ Saper redarre un saggio scritto di lunghezza variabile con strutturazione appropriata e chiaro indirizzo editoriale. ▪ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, inquadramento storico-sociale, approfondimenti culturali testi letterari

<p><i>Picture of Dorian Gray</i> (The Preface – Life as the Greatest of the Arts); <i>The Importance of Being Earnest</i> (When the Girls Realize They Are Both Engaged to Ernest); <i>The Ballad of Reading Gaol</i> (Part I).</p> <p>THE MODERN AGE The Feeling of the Age; History, society and culture in Great Britain and the United States of America.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ James Joyce: <i>Dubliners</i> (“I Think She Died for Me”; The Living and the Dead); <i>Ulysses</i> (Mr. Bloom’s Cat and Wife); ▪ Virginia Woolf: <i>To the Lighthouse</i> (No Going to the Lighthouse); ▪ George Orwell: <i>Animal Farm</i> (“Some Animals Are More Equal Than Others”); <i>Nineteen Eighty-Four</i> (“Big Brother Is Watching You”). 																																
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <table border="0"> <tr><td>Insufficiente</td><td>0%</td></tr> <tr><td>Sufficiente:</td><td>5%</td></tr> <tr><td>Discreto:</td><td>25%</td></tr> <tr><td>Buono:</td><td>45%</td></tr> <tr><td>Ottimo:</td><td>25%</td></tr> </table>	Insufficiente	0%	Sufficiente:	5%	Discreto:	25%	Buono:	45%	Ottimo:	25%	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <table border="0"> <tr><td>Insufficiente</td><td>0%</td></tr> <tr><td>Sufficiente:</td><td>5%</td></tr> <tr><td>Discreto:</td><td>35%</td></tr> <tr><td>Buono:</td><td>40%</td></tr> <tr><td>Ottimo:</td><td>20%</td></tr> </table>	Insufficiente	0%	Sufficiente:	5%	Discreto:	35%	Buono:	40%	Ottimo:	20%	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <table border="0"> <tr><td>Insufficiente</td><td>0%</td></tr> <tr><td>Sufficiente:</td><td>5%</td></tr> <tr><td>Discreto:</td><td>40%</td></tr> <tr><td>Buono:</td><td>35%</td></tr> <tr><td>Ottimo:</td><td>20%</td></tr> </table>	Insufficiente	0%	Sufficiente:	5%	Discreto:	40%	Buono:	35%	Ottimo:	20%
Insufficiente	0%																															
Sufficiente:	5%																															
Discreto:	25%																															
Buono:	45%																															
Ottimo:	25%																															
Insufficiente	0%																															
Sufficiente:	5%																															
Discreto:	35%																															
Buono:	40%																															
Ottimo:	20%																															
Insufficiente	0%																															
Sufficiente:	5%																															
Discreto:	40%																															
Buono:	35%																															
Ottimo:	20%																															
<p>Metodologie/Strumenti</p>	<p>Verifiche</p>	<p>Valutazione</p>																														
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.</p>	<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici</p>	<p>Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>																														

Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.		
---	--	--

Firma

F.to Prof. Fiorello De Palma

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Scienze Naturali

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze/contenuti, abilità e competenze)

Disciplina: Scienze Naturali Classe V/Sez. unica/Indirizzo LICEO CLASSICO Docente: Salvatore Pizza		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il ruolo del carbonio nei composti organici e sua versatilità nel formarli (legami: semplice, doppio, triplo). Ibridazione sp³ sp² sp ▪ Concetto e tipi di isomeria. Isomeria di posizione (strutture lineari e ramificate). ▪ Isomeria conformazionale. Isomeri configurazionali: isomeria geometrica e isomeria ottica. Il Carbonio asimmetrico. ▪ Struttura e nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani, alcheni e alchini. La reazione di combustione. La reazione di sostituzione radicalica. I cicloalcani. La reazione di addizione elettrofila. La regola di Markovnikov. Diversi prodotti di sintesi derivati dall'etilene. Impiego dell'etino. I dieni: butadiene. I composti aromatici: la delocalizzazione elettronica. Struttura e legami del benzene. Proprietà chimiche e fisiche del benzene. La reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Gruppi funzionali. ▪ Carboidrati. Monosaccaridi. Formule lineari di Fischer. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il ruolo e le caratteristiche del carbonio nei composti organici ▪ Conoscere le caratteristiche dei legami C-H, C-O, C-N ▪ Conoscere le regole di nomenclatura IUPAC e d'uso comune dei principali gruppi funzionali ▪ Conoscere le regole di priorità. ▪ Identificare i differenti tipi di isomeri. ▪ Conoscere le regole di nomenclatura IUPAC e d'uso comune dei principali gruppi funzionali ▪ Conoscere il concetto di gruppo funzionale ▪ Conoscere i differenti gruppi funzionali e dei loro comportamenti ▪ Scrivere le formule dei composti e attribuire il loro corretto nome IUPAC ▪ Definire le caratteristiche fisiche e chimiche di ogni classe di composti ▪ Descrivere le principali reazioni che le più importanti classi di composti possono dare. Conoscere le caratteristiche dei carboidrati ▪ Conoscere le proprietà dei lipidi ▪ Conoscere la composizione e i livelli di organizzazione strutturale delle proteine ▪ Conoscere la struttura degli acidi nucleici ▪ Saper descrivere le diverse funzioni dei lipidi ▪ Spiegare il ruolo svolto dai 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper identificare le differenti ibridizzazioni del carbonio ▪ Determinare i diversi tipi di isomeri. ▪ Saper identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti ▪ Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC ▪ Saper descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di idrocarburi. ▪ Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali ▪ Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura ▪ Comprendere la relazione tra i margini delle placche e i fenomeni geologici più macroscopici

<p>Formazione di un emiacetale ciclico dal glucosio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il metabolismo dei glucidi. Disaccaridi. Polisaccaridi. Amminoacidi :struttura generale ▪ Proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Metabolismo delle proteine. ▪ Lipidi :steroidi, trigliceridi, fosfogliceridi. Metabolismo dei lipidi .Vitamine. ▪ Acidi nucleici: DNA ed RNA. ▪ Cenni su La tettonica delle placche. Le placche e l'orogenesi. Evoluzione della crosta terrestre. 	<p>carboidrati</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper collegare le molteplici attività delle proteine con le loro strutture. ▪ Ricostruire il percorso della sintesi proteica a opera degli acidi nucleici ▪ Saper spiegare la teoria della tettonica a zolle. ▪ Conoscere l'importanza della dinamica endogena per spiegare la maggior parte dei fenomeni geologici. 	
<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 5%</p> <p>Discreto 0%</p> <p>Buono 60%</p> <p>Ottimo 35%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 5%</p> <p>Discreto 40%</p> <p>Buono 30%</p> <p>Ottimo 25%</p>	<p>Grado di acquisizione (%):</p> <p>Insufficiente 0%</p> <p>Sufficiente 5%</p> <p>Discreto 40%</p> <p>Buono 30%</p> <p>Ottimo 25%</p>
<p>Metodologie/Strumenti</p> <p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>Verifiche</p> <p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Prodotti multimediali</p>	<p>Valutazione</p> <p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Firma

F.to Prof. Salvatore Pizza

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Storia dell'Arte

Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina: Storia dell'Arte Classe: V/Sez. unica/ Indirizzo: LICEO CLASSICO Docente: Giuseppina Russomanno		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Neoclassicismo ▪ Il Romanticismo ▪ L'Impressionismo ▪ Tendenze postimpressioniste ▪ Le Avanguardie storiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; ▪ collocare cronologicamente e geograficamente i manufatti dell'arte ▪ argomentare sui contenuti disciplinari operando analisi, sintesi e confronti tra opere e/o movimenti; ▪ riconoscere i vari elementi del codice visivo per la lettura di un'opera d'arte; ▪ saper condurre la lettura di un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ▪ delineare e collocare movimenti e artisti rispetto alla committenza e al contesto; ▪ individuare movimenti, correnti e artisti fondamentali deducendo temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera; ▪ rielaborare ed esprimere criticamente giudizi autonomi mostrando di saper contestualizzare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inquadrare opere d'arte e artisti nel contesto storico – culturale in un'ottica multidisciplinare ▪ saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati ▪ essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. ▪ acquisire i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ▪ individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione; ▪ identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione; ▪ Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, artistico ed architettonico ▪ Conoscere gli aspetti essenziali e le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente: 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente: 10%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente: 10%

Discreto:	30%	Discreto:	30%	Discreto:	30%
Buono:	30%	Buono:	30%	Buono:	30%
Ottimo:	30%	Ottimo:	30%	Ottimo:	30%
Metodologie/Strumenti		Verifiche		Valutazione	
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo, ricerche guidate. Discussioni di gruppo, Brain storming • Lavoro individuale e di gruppo • Metodo intuitivo-deduttivo • Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Classi virtuali e Classe capovolta • Attività laboratoriali e di gruppo, ricerche guidate • Lavoro guidato individualizzato e peer to peer e per gli alunni con difficoltà di apprendimento 		<p>Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online</p> <p>Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali</p> <p>Compiti autentici</p>		<p>Griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale</p>	

Firma

F.to Prof.ssa Giuseppina Russomanno

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

Disciplina: MATEMATICA Classe III Sez. Unica Indirizzo LICEO CLASSICO Docente: Gaetano SOMMA		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • I limiti • Il calcolo dei limiti • La derivata di una funzione • Il grafico di una funzione • Gli integrali 	<p>L'alunna/o è in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione di dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • Rappresentazione del grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche • Calcolo di limiti elementari • Determinazione asintoto/i di una funzione • Comportamento di una funzione reale di variabile reale e rappresentazione grafica • Calcolo derivata e interpretazione geometrica • Calcolo di semplici integrali indefiniti e definiti di funzioni 	<p>L'alunna/o è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • Determinare la funzione composta di due o più funzioni • Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Risolvere limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto • Calcolare gli asintoti di una funzione • Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima • Determinare i punti stazionari di una funzione • Tracciare il grafico di una funzione • Calcolare le derivate di ordine superiore • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Calcolare semplici integrali definiti

Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente 10%	Insufficiente 5%	Insufficiente 5%
Sufficiente 40%	Sufficiente 40%	Sufficiente 40%
Discreto 40%	Discreto 40%	Discreto 40%
Buono 10%	Buono 10%	Buono 10%
Ottimo 0%	Ottimo 5%	Ottimo 5%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. • Cooperative learning. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. 	<p>PROVE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Prodotti multimediali • Compiti di realtà 	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Firma

F.to Prof. Gaetano Somma

Allegato 7: Relazione Disciplinare

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

Disciplina: MATEMATICA Classe III Sez. Unica Indirizzo LICEO CLASSICO Docente: Gaetano SOMMA		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni e le loro proprietà • I limiti • Il calcolo dei limiti • La derivata di una funzione • Il grafico di una funzione • Gli integrali 	<p>L'alunna/o è in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione di dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • Rappresentazione del grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche • Calcolo di limiti elementari • Determinazione asintoto/i di una funzione • Comportamento di una funzione reale di variabile reale e rappresentazione grafica • Calcolo derivata e interpretazione geometrica • Calcolo di semplici integrali indefiniti e definiti di funzioni 	<p>L'alunna/o è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione • Determinare la funzione composta di due o più funzioni • Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni • Risolvere limiti che si presentano sotto forma indeterminata • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto • Calcolare gli asintoti di una funzione • Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima • Determinare i punti stazionari di una funzione • Tracciare il grafico di una funzione • Calcolare le derivate di ordine superiore • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità • Calcolare semplici integrali definiti

Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente 10%	Insufficiente 5%	Insufficiente 5%
Sufficiente 40%	Sufficiente 40%	Sufficiente 40%
Discreto 40%	Discreto 40%	Discreto 40%
Buono 10%	Buono 10%	Buono 10%
Ottimo 0%	Ottimo 5%	Ottimo 5%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali. • Lettura e commento dei libri di testo. • Discussioni di gruppo. • Lavoro individuale e di gruppo. • Metodo intuitivo-deduttivo. • Lezioni interattive e dialogate alla scoperta di relazioni, nessi, regole. • Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento. • Cooperative learning. • Sussidi didattici di supporto. • Lavagna e/o L.I.M. • Piattaforme multimediali. 	<p>PROVE SCRITTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online <p>PROVE ORALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Prodotti multimediali • Compiti di realtà 	<p>Griglie di valutazione</p> <p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

Firma

F.to Prof. Gaetano Somma

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze)

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		
Classe V /Sez. unica/ Indirizzo: LICEO CLASSICO		
Docente: Gerarda Felicina De Vito		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Conoscere le capacità coordinative e le capacità condizionali; i fondamentali e le regole degli sport praticati; le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.	Padroneggiare i segmenti corporei in forma indipendente e coordinata; eseguire azioni efficaci in situazioni complesse; eseguire esercizi di forza, resistenza e velocità.	Utilizzare le qualità fisiche e neuro -muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici; praticare attività sportive individuali e di squadra; mettere in pratica le norme di comportamento ai fini di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%):	Grado di acquisizione(%):	Grado di acquisizione (%):
Insufficiente 0%	Insufficiente 0%	Insufficiente 0%
Sufficiente 0%	Sufficiente 0%	Sufficiente 0%
Discreto 0%	Discreto 0%	Discreto 0%
Buono 0%	Buono 0%	Buono 0%
Ottimo 100%	Ottimo 100%	Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Libro di testo.	Prove miste Test di verifica Compiti di realtà Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma

F.to Prof .ssa Gerarda Felicina De Vito

Allegato 7: Relazione Disciplinare di Religione Cattolica

(Scheda informativa su singola disciplina (conoscenze, abilità e competenze))

Disciplina: Religione Cattolica Classe V/ Sez. unica/Indirizzo LICEO CLASSICO Docente: Marisella Di Chiara		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità, alla giustizia sociale, all'impegno per il bene comune e alla promozione della pace 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 46%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 46%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0% Sufficiente 0% Discreto 27% Buono 27% Ottimo 46%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.	Prove scritte Prove chiuse Prove aperte Prove miste Prove online Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Griglie di valutazione Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale

Firma

F.to Prof.ssa Marisella Di Chiara

Allegato A

A-1 TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	PunteggioMax 60
INDICATORE 1 max 20p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Coerente - Accettabile - Approssimativa - Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondito - Completo - Accettabile - Parziale - Lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> - Efficaci - Pertinenti - Adeguati - Approssimativi - Inappropriati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	<ul style="list-style-type: none"> - Accurate - Corrette - Discrete - Parziali - Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> - Significativi - Esaustivi - Pertinenti - Parziali - Scarsi 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Originale e critico - Autonomo e pertinente - Corretto e chiaro - Superficiale e parziale - Assente o travisato 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	➤ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Puntuale - Corretta - Parziale - Generica 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	➤ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	<ul style="list-style-type: none"> - Piena e rigorosa - Completa - Sostanziale - Generica - Confusa 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	➤ Individuazione e analisi degli elementi del testo	<ul style="list-style-type: none"> - Competenti - Esaustive - Appropriate - Parziali - Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	➤ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Precisa e originale - Pertinente - Accettabile - Incompleta - Vaga 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20p.			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Coerente - Accettabile - Approssimativa - Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondito - Completo - Accettabile - Parziale - Lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20p.			
1. Ricchezza e padronanza lessicale.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> - Efficaci - Pertinenti - Adeguati - Approssimativi - Inappropriati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	<ul style="list-style-type: none"> - Accurate - Corrette - Discrete - Parziali - Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20p.			
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> - Significativi - Esaustivi - Pertinenti - Parziali - Scarsi 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Originale e critico - Autonomo e pertinente - Corretto e chiaro - Superficiale e parziale - Assente o travisato 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p.			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	➤ Decodifica dei testi	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Puntuale - Corretta - Parziale - Generica 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 5 max 15 p.			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	➤ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Persuasivi ed efficaci - Articolati - Adeguati - Generici - Confusi 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p.			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Competenti - Esaustivi - Appropriati - Parziali - Errati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-1 TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	PunteggioMax 60
INDICATORE 1 max 20p.			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	➤ Struttura dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Coerente - Accettabile - Approssimativa - Incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Coesione e coerenza testuale.	➤ Sviluppo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondito - Completo - Accettabile - Parziale - Lacunoso 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20p.			
1. Ricchezza e padronanza lessicale.	➤ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	<ul style="list-style-type: none"> - Efficaci - Pertinenti - Adeguati - Approssimativi - Inappropriati 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	➤ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	<ul style="list-style-type: none"> - Accurate - Corrette - Discrete - Parziali - Errate 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20p.			
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Contenuti e confronti	<ul style="list-style-type: none"> - Significativi - Esaustivi - Pertinenti - Parziali - Scarsi 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	➤ Commento alle informazioni presenti nel testo	<ul style="list-style-type: none"> - Originale e critico - Autonomo e pertinente - Corretto e chiaro - Superficiale e parziale - Assente o travisato 	<ul style="list-style-type: none"> 10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p.			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	➤ Impostazione dell'elaborato	<ul style="list-style-type: none"> - Rigorosa - Puntuale - Corretta - Parziale - Generica 	<ul style="list-style-type: none"> 10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 15 p.			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	➤ Argomentazioni ed esposizione	<ul style="list-style-type: none"> - Persuasive e chiare - Articolate e corrette - Adeguate - Generiche e approssimative - Confuse e incerte 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 15 p.			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	➤ Confronto e contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> - Competenti - Esaustivi - Appropriati - Parziali - Errati 	<ul style="list-style-type: none"> 15 12 9 6 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso

A-2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

ALUNNO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprende il testo in ogni sua parte con lievi imperfezioni	6
	Comprende il testo, con sviste isolate	5
	Comprende il testo con alcune incertezze non gravi	4
	Comprende parte del testo con alcune lacune interpretative	3
	Comprende solo alcuni punti – Gravi lacune interpretative	2
	Non comprende il testo	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Riconosce tutte le strutture morfosintattiche	4
	Riconosce la maggior parte delle strutture morfosintattiche	3
	Riconosce le strutture principali	2,5
	Riconosce alcune strutture morfosintattiche	2
	Riconosce poche strutture morfosintattiche	1,5
	Non riconosce le strutture morfosintattiche	1
Comprensione del lessico specifico	Precisa e rigorosa	3
	Appropriata	2,5
	Quasi sempre appropriata	2
	Non sempre appropriata	1,5
	Nulla	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Precisa e rigorosa	3
	Puntuale	2,5
	Adeguate, ma con qualche imprecisione	2
	Incerta	1,5
	Assente	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Completa	4
	Adeguate	3
	Essenziale	2,5
	Parziale	2
	Lacunosa	1,5
	Nulla	1
TOTALE		/20

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Rinaldo d'Aquino" Montella (AV)**

Classe.....

Candidato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Obiettivi		Indicatori	Descrittori	Punteggi
Conoscenze	1	Conoscenza dei nuclei fondanti delle discipline	Approfondita	6
			Completa	5
			Accettabile	4
			Mnemonica	3
			Superficiale	2
		Scarsa	1	
Abilità	2a	Analisi del materiale proposto e delle esperienze e attività svolte	Ampia e accurata	3
			Adeguate	2
			Limitata	1
	2b	Utilizzo dei diversi linguaggi	Appropriato e pertinente	3
		Corretto	2	
		Impreciso	1	
Competenze	3a	Individuazione di nessi e di collegamenti multidisciplinari	Originale	4
			Puntuale	3
			Essenziale	2
			Vaga	1
	3b	Espressione di giudizi critici e di valutazioni personali	Consapevole e motivata	4
		Sicura	3	
		Accettabile	2	
		Confusa	1	

TOTALE-----/20

La commissione

1).....

2).....

3).....

4).....

5).....

6).....

Il Presidente

.....

Allegato B

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Per il 1° e 2° anno del secondo biennio e per l'ultimo anno si fa riferimento ai punteggi delle tabelle allegate al dlgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2.

A)TABELLA A – allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 15, comma 2

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Allegato B1

Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i crediti scolastici e formativi previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno.

Innanzitutto, calcolerà la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza, secondo quanto stabilito dal dlgs. N. 62/2017 art. 15 c. 2.

A tale punteggio si potranno aggiungere decimali considerando i seguenti indicatori:

- 1) Assenza di provvedimenti disciplinari individuali;
- 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative (ad esempio, PON, Stages, progetti, attività, alternanza scuola-lavoro, ecc., con profitto, impegno e interesse certificati);
- 3) Interesse, frequenza e profitto, almeno con giudizio "Buono", in Religione cattolica o in attività alternative organizzate dalla scuola¹;
- 4) Assiduità nella frequenza scolastica (si ritiene assidua una frequenza con massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto);
- 5) Crediti Formativi certificati, nelle forme approvate dai competenti organi collegiali e successi conseguiti in competizioni extrascolastiche. Si tiene conto di ogni qualificata esperienza,

¹Qualora la scuola non organizzasse attività alternative, il parametro in questione viene attribuito attraverso lo svolgimento di attività di studio individuali valutabili.

debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso, il loro approfondimento, il loro ampliamento, la loro concreta attuazione. Deve trattarsi di esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. L'attestato deve essere accompagnato da una relazione del rappresentante legale dell'Ente certificatore con indicazione delle attività svolte e di eventuali competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Ai singoli indicatori sopra riportati si applicano i seguenti criteri:

Indicatore	1	2	3	4	5
Peso di ciascun indicatore	0,05	0,30*	0,10***	0,10**	0,20*

- Il Consiglio di Classe può attribuire fino ad un massimo di 0,30 (indicatore 2) o 0,20 (indicatore 5), in base al numero di attività a cui lo studente ha partecipato (0,05 per ogni attività). Agli studenti, che abbiano partecipato con profitto, interesse e impegno alle attività di **Alternanza Scuola/Lavoro**, si attribuirà un punteggio di 0,10.

** 0,10 sarà attribuito allo studente, che rientrerà pienamente nei parametri:

massimo 12 assenze, comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto;

0,05 agli studenti, che rientreranno parzialmente in questi parametri, ma che abbiano fatto registrare massimo 20 assenze comprensive di ritardi, ingressi alla II ora e uscite anticipate, come computati nella griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto.

*** Per giudizio Buono, si attribuisce 0,05; per giudizio Distinto o Ottimo 0,10. Discorso analogo vale per le attività alternative.

Il punteggio finale sarà calcolato sommando alla media aritmetica dei voti nelle singole discipline, incluso il voto di comportamento, i punteggi dei singoli indicatori sopra riportati, ove posseduti. Sarà considerata per il punteggio finale la seconda cifra decimale.

I punteggi finali con parte decimale uguale a 0,50 o maggiore di 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione. I punteggi finali con parte decimale minore a 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda.

Per la fascia con Media 6,00, si attribuisce sempre il minimo della banda.

Per l'ultima banda di oscillazione, si attribuisce direttamente il massimo, qualora lo studente consegua un punteggio finale maggiore o uguale a 9,20.

Agli studenti, che sono stati ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di settembre e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda.

Allegato B2:

Regime transitorio

**Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:**

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

ALLEGATO C

Criteri per il calcolo del voto di comportamento

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(“La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”)

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO			
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali.	Esemplarmente corretto e rispettoso	5			
		Corretto e rispettoso	4			
		Non sempre corretto e rispettoso	3			
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2			
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1			
	Comportamento con referenti aziendali del percorso ASL	Uso e rispetto del materiale scolastico, delle strutture e degli ambienti	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5		
			Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4		
			Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3		
			Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2		
			Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1		
			Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di ASL e degli ambienti aziendali	Frequenza e puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni (max 4 assenze al trimestre e max 8 al pentamestre) e rispetta gli orari.	5
					Frequenta con regolarità le lezioni (max 6 assenze al trimestre e 14 al pentamestre), rispetta quasi sempre gli orari	4
Frequenta con irregolarità le lezioni (max 10 assenze al trimestre e 20 al pentamestre) e non rispetta gli orari.	3					
Frequenta con discontinuità le lezioni (max 15 assenze al trimestre e 25 al pentamestre).	2					
Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (oltre 18 assenze al trimestre e 32 al pentamestre) e non rispetta mai gli orari .	1					
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Partecipazione alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurricolari	Manifesta attenzione e interesse propositivi per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5			
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4			
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3			
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	2			
		Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni.	1			

	Rispetto del regolamento e note disciplinari Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi ASL	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	5
		Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali, ma talvolta riceve richiami verbali. Non ha a suo carico alcuna nota individuale o sospensione.	4
		A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, dell'utilizzo inappropriato dei cellulari e apparecchiature simili, ecc.) e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 1 nota o ammonizione scritta sul registro di classe nel corso del trimestre e 2 nell'arco del pentamestre.	3
		Viola spesso il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e almeno 2 note o ammonizioni scritte sul registro di classe nel corso del trimestre e 4 nell'arco del pentamestre e/o eventuali provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola fino al massimo di 15 gg. in totale.	2
		Viola di continuo il Regolamento d'Istituto e le regole aziendali. Ha subito diverse ammonizioni verbali e un numero di note o ammonizioni scritte nel registro di classe superiore a 2 nel corso del trimestre e 4 nel corso del pentamestre; ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi complessivamente superiori a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. (art. 4 D.M. 5/2009).	1

N.B.

1. La voce ASL sarà considerata solo per gli allievi del triennio.
2. I ritardi e le uscite anticipate verranno convertite in assenze secondo il seguente schema:

TABELLA DI CONVERSIONE	
Ingresso in Ritardo/Uscita Anticipata	Assenze
Ogni 6 Ingressi in Ritardo	1
Ogni 3 Ingressi in II ora	1
Ogni 3 Uscite Anticipate	1
Combinazione tra Ingressi in II ora + Uscite Anticipate tot. 3	1

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L'attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

- | | | | |
|---------------------|----------------------------|--------------------|--------------------------------------|
| ○ da 24 a 25 | voto di condotta 10 | ○ da 8 a 12 | voto di condotta 6 |
| ○ da 21 a 23 | voto di condotta 9 | ○ da 5 a 7 | voto di condotta 5 (cfr nota) |
| ○ da 18 a 20 | voto di condotta 8 | | |
| ○ da 13 a 17 | voto di condotta 7 | | |

INDICAZIONI ASL

Le assenze degli studenti durante il percorso ASL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una variazione del punteggio e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze in percentuale	Decurtazione punteggio
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25

VOTO DI CONDOTTA: _____/10

NOTE

Il voto di condotta uguale a 5 sarà attribuito agli alunni che:

1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile;
2. successivamente alla sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (art. 4 D.M. 5/2009).

Si ricorda che ai sensi del dlgs. 62 del 13/04/2017 i requisiti per l'ammissione all'esame di Stato sono i seguenti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto).
- e) aver conseguito la sufficienza in condotta.
- f) L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

L'insufficienza nella condotta determina, invece, la non ammissione all'esame

II CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
ATTICO ASSUNTA	F.to Attico Assunta
DE PALMA FIORELLO	F.to De Palma Fiorello
DE VITO GERARDA FELICINA	F.to De vito Gerarda Felicina
DELLA VECCHIA MARIA LAVINIA	F.to Della Vecchia Maria Lavinia
DI CHIARA MARISELLA	F.to Di Chiara Marisella
PERONE ANTONELLA MARIA PAOLA	F.to Perone Antonella Maria Paola
PIZZA SALVATORE	F.to Pizza Salvatore
RUSSOMANNO GIUSEPPINA	F.to Russomanno Giuseppina
SAGGESE PAOLO	F.to Saggese Paolo
SOMMA GAETANO	F.to Somma Gaetano
TAFURI RANIERI MARIA	F.to Tafuri Ranieri Maria
TECCE PIERA	F.to Tecce Piera

Nusco, 10/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Emilia STROLLO

documento firmato digitalmente D.Lgs 82/2005 e norme collegate